

> **3ª gara Classic**

> **6ª gara Rally Legend**

3ª Classic  
**Pattuglia dimezzata**

Da 22 partecipanti a 11

 Questa primavera anticipata, almeno fino al momento in cui scriviamo, sembra aver distolto l'attenzione sul nostro campionato, che ha visto un improvviso calo della frequentazione, particolarmente evidente nella gara Classic di lunedì scorso.

È probabilmente inutile cercare spiegazioni, l'importante caso mai è che anche in queste pause fisiologiche si riescano a disputare le gare, soprattutto quando c'è ancora la posta in gioco.

**lunedì 22/4**  
**Silhouette**  
 -carrera-  
**giovedì 25/4**  
**chiuso**

Così era in questo ultimo appuntamento con le vetture stradali storiche, che dopo l'annullamento di gara 1 (dovuto all'emergenza meteo), aveva visto primeggiare il Roby sulla Carerra, vanamente inseguito da Davide.

Una possibile rivincita era attesa sulla Ninco, e anche se con sole 11 presenze la sfida è andata in scena.

Dopo le 22 arriva trafelato il Bruko, a prove cronometrate concluse, ma essendo previste due batterie da cinque, si decide unanimemente di inserirlo in prima batteria.

La presenza di alcuni soci dediti alle prove in vista della prossima silhouette contribuisce ad animare il seminterrato, con Emilio che si rende disponibile al computer.



## PROVE CRONOMETRATE

	PILOTA		tempo
1	DAVIDE	JAGUAR XK120	14,223
2	ROBY	FORD CAPRI	14,502
3	GIUSEPPE	FORD CAPRI	14,611
4	CICO	PORSCHE 924 CARRERA	15,100
5	ALBERTO M.	JAGUAR XK120	15,111
6	MAURIZIO M.	AC COBRA	15,291
7	ANDREA B.	AUSTIN HEALEY	15,481
8	ANDREA Z.	FERRARI TESTAROSSA	16,408
9	ANDREA C.	CORVETTE GRAND SPORT	16,659
10	STEFANO P.	FORD CAPRI	20,169
11	BRUKO	AC COBRA	

La carrellata qui a fianco può far storcere il naso ai puristi delle auto classiche, perché in effetti la finestra temporale è piuttosto ampia, affiancando vetture realmente storiche come la Ferrari Testarossa (1957), ad altre assolutamente moderne, come la Porsche 924 che corse a Le Mans nel 1980.

Il pretesto rimane quello di mettere in pista modelli che diversamente sarebbero tristemente relegati in vetrina.

Tornando alla gara, nel giro cronometrato Davide conferma di volersi giocare la vittoria in campionato, aggiudicandosi il punticino che farebbe la differenza (minima) in caso di vittoria con il Roby secondo.

Proprio il nostro Tabacar si conferma col secondo tempo, precedendo Giuseppe con vettura identica. La terza Capri, prestata a Stefano dal Cico in sostituzione della Cobra non troppo efficace, incappa in una disastrosa uscita di pista, che lo relega all'ultimo posto in griglia.

Proprio il Cico debutta con la Porsche 924 aggiornata col più gestibile motore Fly, ottenendo un tempo appena superiore ai 15 secondi.

In prima manche anche Alberto, dotato di Jaguar XK120 come Davide.

Menzione d'onore ad Andrea C., che per sua stessa ammissione ama cimentarsi ad handicap, confermando l'impiego della impossibile Corvette Grand Sport di Revell, contraddistinta dal baricentro piuttosto alto, dai rapporti lunghi, e dalle gomme dei Flinstone...

Si contano in definitiva 6 vetture inglesi, 3 americane, una tedesca ed una italiana.



I primi cinque ad infilare la magic sono quindi Maurizio M., i tre "Andrei" e Stefano P., ai quali viene immancabilmente augurata una buona gara dal Direttore di corsa...

Quattro minuti per corsia, che non mancano di mettere a dura prova i commissari di curva, impegnati spesso in recuperi particolarmente ostici, causati da rotoloni e salti di corsia, sonori tonfi e perdite di pezzi, "ponti" a ripetizione che nemmeno a Venezia...

Insomma nulla di nuovo, questa è la Classic, e al solito il risultato premia chi si contiene, a dispetto della prestazione. Questo sembra aver capito Maurizio, che dopo un inizio in cui prende le misure alla sua Cobra Ninco, riesce a contenere gli svarioni, anche con un passo discreto, che gli consente di involarsi rispetto alla concorrenza.

Chiude con un giro su Stefano, ben più rapido ma molto più fallosso, con 17 uscite sul groppone, contro le 4 del mantovano. Si sapeva d'altronde che la velocissima Capri sulla Ninco non si sarebbe comportata come sulla Carrera, dove aveva dominato la scena.

Alle loro spalle Andrea Z. porta a buoni livelli la Ferrari Testarossa... gialla, ancora un po' ruvida ma già promettente; il dito fa il resto, consentendo al buon Andrea di chiudere con un decoroso ottavo posto.

Più altalenante la prova del Begali, che si produce inizialmente in una serie interminabile di volteggi acrobatici, mettendo a dura prova il parabrezza della sua spyder bicolore, che vediamo qui a fianco. Il risultato ne risente, nonostante tempi di tutto rispetto.



Da dimenticare la gara di Andrea C., che dopo un sabato promettente, non riesce a riconoscere la sua Corvette, incontrando gli inconvenienti più disparati, dalla mancanza di grip allo stallonamento, passando per uscite di pista che comportano salti di tornanti e incidenti di ogni tipo. Ma Andrea non è tipo da prendersela, e se il risultato non viene fa lo stesso.



È il turno della manche da cui uscirà il vincitore del Trofeo, una lotta a tre fra Roby, Davide e Giuseppe.

Alla prima curva già si capisce che i 24 minuti previsti saranno ben di più, perché il Roby dalla corsia 2 innesca una carambola che coinvolge ben quattro vetture, causando il primo "ponte".



Bonariamente insultato dalle vittime, Roberto probabilmente perde già un po' di fiducia nei suoi mezzi, e tutta la sua gara non sarà certamente una passeggiata. Per metà gara riesce a rimanere al traino di Giuseppe, con vettura analoga ma un po' più gestibile.



Nel frattempo il nemico numero uno, Davide, se n'è già andato a suon di giri veloci. Tempi (13"8 - 13"9) che poi saranno eguagliati anche da Giuseppe e dal Cico, ma senza il controllo e la costanza del leader.

Gara isolata, ma al rovescio, per il Bruko, che, come Andrea C. prima, accusa sensazioni indecifrabili nella guida della sua Cobra Reprotec, scivolando inevitabilmente nelle retrovie della seconda batteria. La vettura tuttavia sembra esserci, si tratta di capire le cause di alcuni malfunzionamenti.

### CLASSIFICA CLASSIC

	2023/2024			TOT.
	02/11/2023	21/12/2023	15/04/2024	
1 DAVIDE		20	26	46
2 ROBY		25	17	42
3 GIUSEPPE		17	20	37
4 MAURIZIO M.		12	13	25
5 ANDREA Z.		11	11	22
6 ANDREA B.		8	9	17
6 ALBERTO M.		2	15	17
8 GIORGIOTOVER		15		15
9 MARCO B.		14		14
9 BRUKO		4	10	14
9 CICO		0	14	14
12 PIETRO P.		13		13
13 STEFANO P.		0	12	12
14 EMILIO		10		10
15 ROBERTO S.		9		9
16 ANDREA C.			8	8
17 GIGI		7		7
18 BRUNO		6		6
19 BOGO		5		5
20 GIORGIO S.		3		3
21 GIAMPY		1		1
21 JUMANGI		1		1
21 ANDREA ING.		1		1

Sul dito di Francesco non ci sono riserve.

Nel mezzo stanno Alberto M. e il Cico, dove il primo accusa una tendenza al dritto della sua Jaguar versione Mille Miglia, mentre il secondo, ben più rapido, non riesce sempre a contenere l'esuberanza della nuova Porsche 924; per entrambi comunque pesa sul risultato finale un numero di uscite di pista a doppia cifra.



La gara, molto frammentata, si chiude senza scossoni di classifica, con Davide mai effettivamente contrastato dagli inseguitori. Ottima prestazione anche per il Bepi, cui forse ha fatto difetto l'arrivo dell'ultimo minuto, che gli ha impedito di provare a dovere la sua Capri.

Visibilmente afflitto e contrariato il Roby, che per qualche minuto ha perso la consueta verve, e che nel dopogara ha dovuto ricorrere al ricostituente offerto dagli "Andrei" B. e C., a base di ciambella e spumante.

Il campionato va quindi a Davide, che fa seguito a Federico, che si era affermato nel biennio 2021/22 - 2022/23.

Davide

CLASSIFICA				
	PILOTA			giri set
1	(=) DAVIDE	JAGUAR XK120	101	4
2	(+1) GIUSEPPE	FORD CAPRI	98	34
3	(-1) ROBY	FORD CAPRI	96	21
4	(+1) ALBERTO M.	JAGUAR XK120	93	32
5	(-1) CICO	PORSCHE 924 CARRERA	92	45
6	(+1) MAURIZIO M.	AC COBRA	92	39
7	(+4) STEFANO P.	FORD CAPRI	91	36
8	(+1) ANDREA Z.	FERRARI TESTAROSSA	89	60
9	(-3) BRUKO	AC COBRA	89	13
10	(-2) ANDREA B.	AUSTIN HEALEY	86	38
11	(-1) ANDREA C.	CORVETTE GRAND SPORT	77	35



## 6ª Rally Legend

# Per un decimo...

...Fede (non) perse la coppa



Nella serata del 18 aprile, in un clima un po' da ultimo giorno di scuola, si conclude anche il campionato Rally Legend. La serata avrebbe avuto molto da dire a livello di classifica, ma l'assenza giustificata di Eric consegna a bocce ferme a Federico la vittoria matematica del campionato.

Rimane comunque qualche spunto di interesse per Riccardo Z., che in caso di vittoria andrebbe ad accendere la prima casellina gialla, ed è comunque molto aperta la bagarre per definire le posizioni di rincalzo.



Al momento di iniziare la compilazione dei cartellini dei tempi, il numero degli iscritti ammonta a undici, con lo squadrone Lancia che domina per numerosità; viene anche un pò di nostalgia nel constatare che purtroppo siamo a costretti a relegare i nostri modelli della marca torinese alla categoria Legend, sinonimo di un passato vittorioso che probabilmente non tornerà mai più.

Del folto gruppo fanno parte le consuete Lancia 037 di Andre, Caste e Federico, ma anche due modelli purtroppo usualmente poco gettonati ma di grande fascino, che sono la Delta schierata da Enrico F. e la Delta S4, per di più dotata di impianto fari, che porta in gara il giovane Enea.

Da tenere in considerazione le temibili Opel Manta 400 di Davide (in prestito da Marco B.) e Riccardo Z., ma anche l'Alpine A310 di Bianco e la Porsche 911 di Alessandro.



Completano lo schieramento la Ford RS200 di Andrea Ing. e infine una Pantera gialla; tranquillizziamo gli animalisti alla lettura, specificando che nessun socio si è presentato al club con un felino della savana al guinzaglio, ma si tratta del modello di Diego, che di marca però fa De Tomaso.

Per questo ultimo appuntamento i tracciati di gara non hanno subito variazioni; comprendono dunque il percorso misto con tratti ghiacciati su cui si svolgeranno le speciali numero uno e quattro, la salita del Ponte Grande su cui si disputeranno le prove numero due e cinque e il tracciato collinare che sarà teatro delle speciali numero tre e sei.

### PS1 – Rallykit 1 (2 giri)

La gara ha quindi inizio sul fondo scivoloso della speciale numero 1, laddove Federico parte subito con uno squillo di tromba, giusto per far capire agli avversari che, anche se il campionato ha ormai poco da dire e potrebbe tranquillamente guidare con la mano sinistra, intende onorare fino in fondo la competizione.

Davide comunque tiene il ritmo in seconda posizione precedendo Bianco, Diego e Riccardo Z.; da subito in buona forma si dimostrano anche Alessandro e Andre.

### PS2 – Salita del Ponte Grande (2 giri)

Federico percorre più veloce di tutti anche la stretta gola della salita del Ponte Grande; stavolta ad inseguirlo da vicino è Riccardo, mentre Davide blocca il cronometro meno di due secondi dopo.



Si distingue Andre, che precede Bianco, Diego e Alessandro.

### PS3 – Rallykit 2 (3 giri)

Anche se Federico sembra in controllo, gli avversari non stanno a guardare, e nella terza speciale il più veloce è Riccardo Z.; il vantaggio su Federico è di sette centesimi e non muove la situazione, ma fa tenere alta la guardia al capoclassifica.



Terzo di tappa stavolta è Bianco, che fa meglio di Davide e Andre.



Al termine della prima tornata la graduatoria risulta ben definita. Il capoclassifica manco a dirlo è Federico, lo segue Riccardo che dopo un inizio gara complicato è riuscito a recuperare fino alla seconda posizione; la terza casella è saldamente occupata da Davide.

Nella parte alta della generale troviamo poi il terzetto formato da Bianco, Diego e Andre.

A regolare il gruppone degli inseguitori ci pensa Alessandro, che precede Andrea Ing. ed Enrico F.; chiudono lo schieramento Caste ed Enea.

### PS4 – Rallykit 1 (2 giri)

Come in un déjà-vu il ritorno sul tracciato già affrontato nella prima speciale ci riserva di nuovo il miglior tempo di Federico, con Davide che lo tallona a pochi decimi.

Rispetto al primo passaggio va decisamente meglio Riccardo Z., che sigla il terzo parziale; ai piedi del podio di tappa troviamo ancora una volta Diego, Bianco e Andre.

I distacchi contenuti fatti registrare non portano in questo caso a variazioni della classifica generale.



### PS5 – Rallykit (2 giri)

Proprio nel momento in cui la gara sembra volgere ad una placida conclusione, con relativa passerella finale per Federico, ci pensa la salita del Ponte Grande a riscuotere gli animi dal torpore generale; Federico infatti incappa in una prova complicata, mentre Riccardo sigla il miglior tempo, ricucendo in un sol colpo il ritardo nella generale che si riduce a soli sei decimi.

Nella classifica della prova dietro Riccardo troviamo nell'ordine Davide, Diego e Bianco, solo quinto Federico che precede Alessandro e Andre.

Detto dell'avvicinamento di Riccardo a Fede in testa alla generale, si registra anche l'avanzamento di Diego, che va ad occupare la quarta posizione ai danni del Bianco.

### PS6 – Rallykit 2 (3 giri)

L'ultima speciale diventa quindi decisiva per le sorti della gara, ed è Riccardo a siglare il miglior tempo, bissando il successo della prova precedente. Federico, col secondo tempo, contiene però il ritardo quel tanto che basta a conservare la testa della graduatoria generale. Nella classifica della prova, a seguire i due battistrada sono poi Diego, Davide e Bianco.

Con il titolo di categoria già matematicamente in saccoccia per effetto dell'assenza di Eric, Federico gioisce quindi anche per la vittoria della gara conclusiva, che al fotofinish il cronometro gli assegna per un solo decimo. Riccardo, secondo in gara, mastica amaro per la vittoria di tappa sfumata, che come già detto sarebbe stata la prima nella specialità in questa stagione.

In terza posizione termina Davide, che dopo una serie di gare in cui aveva gareggiato con mezzi praticamente "Classic", grazie al noleggio di un mezzo e un pulsante adeguati torna a frequentare le zone alte della classifica.

Nel duello tra Diego e Bianco, dopo un avvio appannaggio di Matteo, alla distanza la spunta Diego, grazie ad un finale di gara efficace che gli assicura la quinta piazza davanti proprio a Bianco; più distanziato rispetto ai due troviamo Andre, che ha ben condotto la Lancia 037 alla sesta posizione finale.

Il settimo posto è per Alessandro, che ci è parso avere un buon passo di gara e probabilmente con un paio di uscite in meno se la sarebbe tranquillamente giocata per la sesta posizione; dietro di lui Andrea Ing. ha un pò faticato nel trovare la giusta regolazione della corrente.



In nona posizione termina Enrico F. con la Lancia Delta che torna a solcare le piste dopo alcune sessioni di messa a punto; l'assetto è sembrato buono, ora forse si rende necessario un rodaggio per renderla più fluida.

Chiudono la classifica finale Caste ed Enea, entrambi hanno schierato mezzi non preparati e quindi la loro gara non è da paragonare agli altri concorrenti. Evidenziamo però che sia per Caste che per Enea il numero di errori è stato comunque contenuto, e questo è sicuramente incoraggiante in vista delle gare future.

Andrea Ing.

CLASS. RALLY LEGEND							TOT.					
2023/2024	28/09/2023		06/11/2023		18/12/2023		25/01/2024		14/03/2024		18/04/2024	
	1	2	3	4	5	6	SCARTO					
1	FEDERICO	20	25	25	25	17	25	137	17			120
2	ERIC	25	20	20	20	25		110				110
3	RICCARDO Z.	17	17	15	15	20	20	104	15			89
4	DIEGO		15	17	17	14	15	78				78
5	ANDREA ING.	13	12	13		8	11	57				57
5	BIANCO	15	13	0		15	14	57				57
7	AGO	14	14		14	13		55				55
8	ANDRE	6	8	9	12	12	13	55	3			52
9	DAVIDE	0		14		11	17	42				42
10	PAOLO P.	10		12	8	9		39				39
11	GIAMPY				11	10	10	31				31
12	ULISSE	9	4	10		7		30				30
12	ENRICO F.		2	7	11		10	30				30
14	BRUNO	7	7	8	7			29				29
15	ANDREA B.	8	8		6	6		28				28
16	ALESSANDRO	11					12	23				23
17	EMILIO		10	6				16				16
18	PIETRO					13		13				13
18	ENEA					5	8	13				13
20	SILVANO	12						12				12
21	ANDREA C.		11					11				11
22	STEFANO P.		9					9				9
22	GIUSEPPE					9		9				9
22	CASTE						9	9				9
25	BOGO		6					6				6
26	GIGI	5						5				5
26	BRUKO		5					5				5

PILOTA	pista MODELLO	PS 1	PS 2	PS 3	PS 4	PS 5	PS 6	TOTALE	DIFFER.
		kit 1 2 giri	Ponte 2 giri	kit 2 3 giri	kit 1 2 giri	Ponte 2 giri	kit 2 3 giri		
1'	FEDERICO LANCIA 037	50.232	45.673	53.573	50.165	52.264	53.755	5' 05" 662	
2'	RICCARDO Z. OPEL MANTA 400	54.725	46.345	53.501	51.188	46.758	53.278	5' 05" 795	00".133
3'	DAVIDE OPEL MANTA 400	51.805	48.151	59.786	50.950	47.823	57.923	5' 16" 438	10".643
4'	DIEGO DE TOMASO PANTERA	53.691	51.594	60.555	52.477	47.857	55.936	5' 22" 110	05".672
5'	BIANCO ALPINE A 310	51.918	52.422	57.726	53.924	51.894	58.343	5' 26" 227	04".117
6'	ANDRE LANCIA 037	57.368	51.399	59.804	55.636	54.313	60.562	5' 39" 082	12".855
7'	ALESSANDRO PORSCHE 911 SC	57.157	52.624	63.295	57.010	52.935	64.074	5' 47" 095	08".013
8'	ANDREA ING. FORD RS200	58.223	56.427	62.996	65.855	56.871	62.180	5' 02" 552	15".457
9'	ENRICO F. LANCIA DELTA	64.854	58.218	69.933	58.917	65.786	72.208	6' 29" 916	27".364
10'	CASTE LANCIA 037	65.781	65.110	71.950	67.073	61.562	73.210	6' 44" 686	14".770
11'	ENEA LANCIA DELTA S4	68.131	97.026	80.656	67.585	86.753	83.483	8' 03" 634	78".948